

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni

Udine, e Ragno, anno L. 15, Sem. L. 750 Teln. L. 4 (Negli Stati dell'Unione Postale (Aut. Ungh., Germanis, ecc. convieno Estero) 32 - 16 - 8) prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24

Inserzioni

Esclusivamente presso il P. M. (P. M. n. 10) per linee di corso 717 pag. 63 - il pag. dopo A. MANZONI e G. J. (P. M. n. 10) per linee di corso L. 150 - corso del giornale L. 2 la linea

Il riconoscimento degli elettori e delle schede.

La identificazione dell'elettore si effettua ora sotto responsabilità di taluno dei componenti del seggio, o di altro elettore conosciuto dal seggio, stesso. Ad evitare possibili abusi e per facilitare a tutti il loro esercizio, con la nuova legge si introduce il mezzo d'accertamento mediante fotografia. Per l'ammissione a votare basta l'esibizione di libretto o tessera di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione governativa, o di una tessera speciale che ciascun elettore può richiedere al pretore del mandamento, in cui è la sezione, nella quale deve votare. La tessera deve contenere, da un lato la fotografia dell'elettore, munita del timbro a secco della pretura e della firma del pretore; dall'altra l'attestato di riconoscimento, il nome, cognome, paternità e luogo di nascita dell'elettore, l'indicazione della lista elettorale del Comune dove l'elettore è iscritto, la firma del pretore e del cancelliere della pretura. Per maggior garanzia, copia della fotografia va ingombrata nel registro apposito delle tessere rilasciate.

Per la più ampia libertà del voto e per la sicurezza delle operazioni occorre sia mantenuta e circondata dalle più efficaci garanzie la segretezza del suffragio; questo è il miglior presidio della libertà per le classi economicamente più deboli e non sempre organizzate, ed un valido argine alla corruzione ed alla violenza sulle operazioni elettorali. La scelta del modo di votazione, facilitata di molto con la preventiva dichiarazione delle candidature, è di massima importanza, data l'ammissione al voto degli analfabeti, e le merenti difficoltà. Si scartò, a priori, il sistema di votazione a macchina, in uso presso qualche stato d'America perchè, a prescindere dall'eventualità di guasti, manca il controllo diretto ed immediato da parte dell'elettore che il suo voto vada a favore del candidato da lui prescelto. Finché i costumi nazionali ed i pregiudizi non siano mutati, la votazione deve essere fatta apertamente e con urne di cristallo, affinché ogni atto venga controllato da chiunque. Così la votazione a palle si presta facilmente ai brogli, a prescindere dagli sbagli facili, data la disposizione interna delle urne, ed in alcun modo controllabile. Si pensò di ricorrere alla scheda preparata d'ufficio, su carta trasparente, dall'ufficio carte valori. Essa conterrà dal lato sinistro, in ordine verticale e numerati progressivamente, nove spazi rettangolari in cui dovranno essere impressi i nomi dei candidati; a destra in corrispondenza nove caselle destinate alla espressione del voto. I nomi dei candidati saranno stampati, alcuni giorni prima della votazione, sulle schede, assegnandosi loro a sorte i numeri progressivi dei predetti spazi rettangolari. La risultante lista ufficiale delle candidature sarà quindi resa di pubblica ragione a cura dei sindaci con i numeri assegnati ai singoli candidati, e una copia della lista medesima dovrà essere affissa sulla sala della votazione. Così l'elettore analfabeto potrà votare con sicurezza e facilità, poiché ha modo di sincerarsi direttamente, facendosi leggere i nomi dei candidati da persona di sua fiducia e fissando nella memoria il numero progressivo corrispondente. L'unico sforzo che si richiede all'elettore analfabeto è quello di imprimersi bene in mente il numero del candidato da lui prescelto - sforzo certo non esagerato; che se egli non fosse neppure capace di ricordarsi di un numero basso, quale è presumibile anche quello di un candidato in un collegio uninominale, è da ritenersi che la sua estensione del voto sarebbe più utile che dannosa. L'elettore analfabeto può essere facilmente raggruppato da interessati mediante fraudolenti consigli ed indotto a votare per un candidato avente un numero diverso da quello da lui preferito. Tale inconveniente purtroppo, sarà per accadere; ma la legge non può opporre riparo alle deficienze mentali degli elettori, che all'ultimo momento si lasciano suggestionare in un senso o nell'altro. La sorveglianza ed il controllo dei partiti nelle operazioni elettorali potranno frenare se non togliere gli abusi. Più facile sarebbe forse il sistema della colorazione degli spazi rettangolari, quantunque esso non rappresenti un rimedio più sicuro per la identificazione del candidato, anche agli effetti della segretezza del voto, poiché per l'elettore incerto tanto vale farsi indicare il numero quanto il colore; e cioè senza tener conto della maggiore complicazione della scheda e della possibilità della confusione dei colori da parte anche di chi non è affetto da daltonismo. Per la votazione si ricorre ad apposito timbro, con il quale l'elettore dovrà segnare la casella corrispon-

dal Presidente verrà apposto il bollo dell'ufficio elettorale.

Con tali minute disposizioni viene garantita la segretezza del voto, ed evitata la possibilità della scheda girante. La mancanza dell'appendice o la alterazione sua, porterà senz'altro l'annullamento della scheda. Così, ad evitare il riconoscimento dell'elettore l'appendice va distaccata prima del collocamento della scheda nell'urna. Il sistema di votazione sembra il migliore; ne vedremo gli effetti all'attuazione pratica. Le disposizioni procedurali proposte sono tutte imperniata sul concetto di rendere sicura e sincera l'espressione della volontà dell'elettore, il quale si trova nella impossibilità di saper leggere ed al quale non si può richiedere che un minimo sforzo mentale. Con il continuo progredire della cultura giova sperare che la proporzione oggi elevata di analfabeti vada col tempo diminuendo, in modo che in un avvenire non tanto lontano non vi sia più bisogno di sistemi non basati sulle capacità grafiche.

Cronaca Provinciale

Vivaro

L'afia epizootica
30 - Oggi nella stalla del proprietario dei tori, sig. Francesco Cesarotto, sono stati accertati due casi d'afia.

Il veterinario distrettuale signor Tami ha fatto prendere severe precauzioni. Speriamo che valgano ad evitare la diffusione del morbo.

S. Vito di Pagagna

I risultati del Censimento
Ora che le schede sono state spedite al Ministero, si possono comunicare i risultati del Censimento i quali - per questo Comune - sono i seguenti:
Famiglie 276, maschi 1036, femmine 1040, popolazione legale, abitanti 2076 di cui 1101 sanno leggere e scrivere e 975 risultano analfabeti, compresi in questi i bambini.

I commessi meritano pubblico encomio per il lavoro eseguito da essi compiuto e per l'operosità spiegata affinché l'indagine demografica risultasse perfetta, e rispondente alle esigenze della legge che la fissava.

Venezia

Morte accidentale all'estero.
Pervenne qui notizia della morte accidentale, avvenuta a Jadenburg, di certo Bartolo Fabiani fu Giacomo d'anni 42, che vi si era come ogni anno recato a lavorare. Stava alle dipendenze di certo Giovanni Meyer. Attendendo alla fabbricazione di carboni artificiali, cadde in mezzo ai carboni accesi, e riportò scottature tali in tutto il corpo, che non fu possibile salvarlo. La moglie Margherita, avvisata telegraficamente, non poté che raccogliere l'ultimo spiro. Oltrepassò vedova, la donna rimase con due piccole figlie, Anna e Teresa.

S. Quirino di Pordenone

La riapertura delle Scuole.
Stanno per riaprirsi le scuole, perchè (chi non lo sapesse) l'anno scolastico va dal 1.º agosto al 31 maggio; e con questo caldo? Mi fanno compassione tanto i poveri maestri che gli scolari, che devono rinchiudersi per quattro o cinque ore del giorno fra le anguste pareti di un'aula dove c'è da crepare addirittura. Veramente a mio modo di vedere, i maestri dovrebbero fare scuola i giovedì per cinque mesi dell'anno, ed esser poi compensati con 3 mesi di vacanze; i più caldi. Io sono profano in materia, ma, ragionando col buon senso, mi parrebbe di vantaggio al profitto e conforme all'igiene.

Ragogna

I nostri acquedotti
(Già). In una recente adunanza tenutasi in S. Daniele per il consorzio con derivazione d'acqua potabile dal Rio Gelato, presente l'onorevole Luzzatto, il nostro sindaco disse «a Ragogna per una parte si sta provvedendo con le sorgenti del proprio territorio e per l'altra si associerà al Consorzio». Prendiamo atto di questa dichiarazione promessa e la passiamo all'autorità superiore per la traduzione in fatto. Premesso questo vediamo: L'impresa Da Ronco della V. Città vi sta ora diligentemente ultimando gli acquedotti che servir dovrebbero di acqua potabile la nostra Ragogna, ed a Muris, frazione di questo Comune, l'acquedotto è pressoché ultimato, non manca che di aggiungere una fonte alle due inutili già esistenti: ma l'acqua?.. Da venti giorni quest'acquedotto agnizza ed ora muore, anzi per darvi un'idea del come funziona vi riporto il seguente dialogo accolto dalla voce di due contadinelli:

Mantigo

Marito e moglie fulminati.
31. Sabato sera verso le ore 22 si levò qui improvvisamente un furioso temporale con un vento impetuoso, simile che metteva spavento. Fortunatamente, qui finì con una pioggia benefica, di cui le campagne avevano forte bisogno; mentre a Fanna cadde la grandine arrocando in paese grave danno.

Durante il temporale certo Bernardino Pietro fu Antonio d'anni 27 il quale abita con la moglie nella località Val di Stali (Frisanico) 4 km. distante del paese uscio di camera in camicia, e dietro di lui la moglie, per vedere il tempo; ma disgraziatamente pochi passi fuori della camera, quando trovavasi in un andito che mette alla scala, fu colpito mortalmente dal fulmine che aprì una larga breccia nel pavimento sotto ai piedi del Bernardino il quale precipitò cadavere nel sottostante pianterreno, da un'altezza di circa 3 metri, sopra una caldaia di rame. Per lo stesso varco precipitò pure la donna che era al fianco del marito, gravemente ustionata dal fulmine. Ella trovavasi molto grave, tanto che la prognosi del medico, ch'ebbe a visitarla, è riservata, essendo ella per di più in istato di gravidanza. Questi RR. Carabinieri si sono recati sul sito della grave disgrazia per le constatazioni di legge.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Moggio

A proposito di cose spie ovoll.
Riceviamo, e per debito d'imparzialità pubblichiamo, senza però intendere che si apra una polemica alla quale non intendiamo per nessun conto di portarci: Che un ranore più o meno giustificato tra l'autore della corrispondenza 29 passato ad i denigrati dall'articolo stesso di sia siamo d'accordo; ma che tale ranore può essere spingere l'animo di un individuo a piantar menzogna, raccontando con malizia sfacciatata fatti che assolutamente non esistono, ma che possono soltanto esser frutto di un bel cervello balordo, che tenta invano denigrare persone oneste e più educate di lui, questo poi oltrepassa i limiti della pazienza. Se lui è il disturbato, i disturbatori l'avvertano che se non ha di meglio nel suo repertorio è meglio si ritiri, e non disturberemo; che se poi vuol proprio fare il corrispondente esecrabile ed imparziale, ne avrebbe tanto e tanto più grosso da procurare sul conto di altri... che Dio ne liberi!

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

Gemona

Consiglio Comunale
Giovedì 3 agosto, alle 14, adunanza straordinaria del Consiglio Comunale. Pochi e di non molto rilievo gli oggetti da trattarsi:

CORTE D'ASSISE DI GORIZIA

Proposte respinte e proposte avanzate. Sono incominciate le perizie.

(Dal nostro incaricato speciale)

Fortunatamente, la Corte respinse quasi tutte le proposte con le quali il dott. Marinaz, Procuratore di Stato, chiudeva l'udienza di sabato domandando si assumessero una trentina di nuovi testimoni. La Corte accettò di citare solamente il teste Badon e il prof. Zaidersic. Il presidente, con lungo discorso, espone le motivazioni di un tale deliberato. Così, non saranno esperite nemmeno le ricerche alla Banca di Udine, per sapere se il Colte Isidoro, lasciando la vostra città, avesse debiti a quell'istituto; e non si procederà nemmeno alla stima delle case Colte e Widmar.

Naturalmente, il Pubblico Ministero si riserva la querela di nullità. Egli osserva poi, non avere la Corte accennato, nella sua ordinanza, alla proposta di ritirare il contratto originale fra Colte e Conforti sequestrato nell'ufficio del dott. Robba, e avanza altre proposte, fra le quali la lettura di alcune lettere e che sieno sentiti la signora Ermilia Colte, il sig. Dionisio Colte. Al riguardo del quale soggiunge:

Il Dionisio Colte potrà deporre sulla circostanza delle 40.000 cor. pagate da Luzzatto con 2000, quando era presente anche la cognata; confermerà inoltre, che già nei primi anni e precisamente nel 1903, si aveva un bilancio fittizio. Credo, che rinuncerà al dispetto del par. 153 r. p. p. perchè se pure una colpa anche per parte, se pure la sua responsabilità penale è molto limitata, per il motivo, che egli, compilando un bilancio fittizio obbediva agli ordini dei propri superiori.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig, anche in rappresentanza del R. Ispettore scolastico; il presidente del Patronato scolastico di Cividale, Luigi Suttina, in rappresentanza della signora Teresa Rubini, presidente del Comitato di Cividale; la signora Maria Accordini Carli del Comitato di Cividale la signora Irene Rieppi del sottocomitato di Prepetto; l'assessore Doril in rappresentanza del Sindaco, il segretario Comunale sig. Valussi, il cappellano, le insegnanti sign. Ida Zati, Carolina Barbanti, sign. Munero, il sig. A. Velliscig, il sig. Guglielmo ecc., ed una larga rappresentanza della scolaresca. La signora Lydia Velliscig, nel far la consegna delle quattro biblioteche (1 per Prepetto, 1 per Budigi, 1 per Gialla ed 1 per Codromaz-Podresca) alle rispettive insegnanti, ha pronunciato, fra l'attenzione più viva, alcune bellissime parole accorte dai più vivi applausi. Ella si rivolse ai bambini con espressioni toccanti, piene di sentimento e di grazia, ed ispirò loro con gentile e nobile efficacia l'amore alla lettura ed al libro. Ludi prese la parola il presidente del Patronato Scolastico di Cividale, il quale recò all'intervenuti il saluto della signora Teresa Rubini e pose, a nome di essa, un vivo ringraziamento alla signora Velliscig per l'opera benefica che ella in breve tempo condusse a compimento con costanza e sagacia; e rilevò poi, con'ella, fin fin da quando venne in queste regioni, prese a cuore con amoroso zelo le sorti dei poveri bimbi, manifestando sempre la gentilezza squisita dell'animo suo. La bambina del sig. Guglielmo Angeli disse quindi un ringraziamento e fu ammirata da tutti per la sua grazia. Da ultimo fu spedito a S. M. la Regina Elena il seguente telegramma. **Dama servizio S. M. la Regina S. Anna di Valderi.** Inaugurando Biblioteche scolastiche in questo piccolo Comune di Prepetto, situato alle porte d'Italia, Comitato promotore rivolge mio mesto devoto riverente pensiero S. M. Regina augusta patrona.

Prepetto

Nuove biblioteche scolastiche.
Domenica, alle 17, in una sala del Municipio seguì la inaugurazione delle biblioteche gratuite istituite nelle scuole del comune per cura del sottoscritto, presieduto dalla gentile signora Lydia Poletti Velliscig. Alla cerimonia erano presenti la presidente signora Lydia Poletti Velliscig,

tempo, e più la forma peggiore. Una pagina intera era pitturata con acqua colorata.

Cividale

I funerali di una giovinetta

31. Oggi seguirono i funerali, della compianta giovinetta Annita Nadalutti, d'anni 16 di qui, rapita ieri ai suoi cari da incurabile malattia.

Sulla bara portata a mano eravi deposta una magnifica corona della famiglia, molte altre seguivano portate dalle convittrici di S. Pietro al Nativone delle quali l'estinta era compagna.

Un libro speciale era il conto provvisori, nel quale venivano segnati i crediti e debitori diversi: un libro « tanto perfido » (dice il perito) « che mancavano date, le parti non erano chiuse e diversi conti non erano neppure registrati ».

Il piazzale della nostra stazione ferroviaria lascia alquanto a desiderare per ciò che riguarda la pulizia. Mal infatti in quel paraggi si vede uno stradino che si occupa a togliere dalla vista del pubblico quelle certe materie che vengono ad ora insolite depositate, e che stante la stagione...

Il marcio della banca stava nelle depennazioni per le perdite subite. Si registrava a cascaccio; gli impiegati lavoravano come veniva loro suggerito; vi davono essere stati due o tre che dirigevano. La banca apriva una quantità di conti; e data la facilità con cui i consiglieri firmavano, era campo di commettere ogni sorta di falsificazioni.

Il vicino Bar tenuto con tanta cura dal suo proprietario sig. Aruro Caruzzi è in continuo contratto col piazzale che lo circonda, il quale lascia molto a desiderare. Il custode del pubblico giardino che è vicino non potrebbe occuparsi un poco anche del piazzale della Stazione?

Avv. Puecher: lo leggo sempre quanto firmo. Vuerthaler: Deve esistere la fiducia verso i dipendenti. Ieri mattina ho firmavato una lettera in bianco; oggi causa il processo, ho firmato un'obbligazione in bianco e il mio direttore va a prelevarlo.

Questa allora, per salvaguardare il proprio onore di fronte alla società, fece venire da S. Daniele persona competentissima, la quale trovò tutto in perfetta regola.

Pretrura Udine: I Mand. Gli spiccioli della giustizia. Von Waidis Pietro fu Federico d'anni 33, suddito austriaco, per mendicizia generalita, fu condannato a L. 50.

Il Consiglio d'Amministrazione informato che nulla mancava, consigliò i suddetti Sindaci di rivisitare più attentamente i registri; ma essi rifiutarono affermando che i loro conti erano esatti. Tra diversi soci corsero voci di sfiducia verso il Casaro e l'amministrazione intera.

Pretrura il Mandamento. Giustizia spicciola. Gio. Batta Ferro fu Antonio d'anni 57 da Mortigliano e G. B. Balfone fu Angelo di anni 36 da Feletta Umberto, per ubriachezza furono condannati a L. 20.

Questa allora, per salvaguardare il proprio onore di fronte alla società, fece venire da S. Daniele persona competentissima, la quale trovò tutto in perfetta regola.

La storia d'un cavallo venduto. Luigi Silvestri di Sante di Rizzolo (Esana) vendette un cavallo a tale Antonio Costantini che s'obbligava a pagarlo in un dato limite di tempo; ma il contratto di Silvestri si avrebbe ripreso l'acquirente.

Il fuoco venne spento subito, fortunatamente, poiché c'era grandissimo pericolo l'incendio prendesse vaste proporzioni essendo quella località circondata di fienili e legna.

Baruffa tra donne. Luigia Moratti di Antonio maritata Piva, di Terzenzano (Pozzuolo) di 35 anni il 6 giugno u. s. passava attraverso un campo di tale Maria Bolocco fu Valentino d'anni 46 maritata Arigo, e trascinava dietro delle fascine...

Il fuoco venne spento subito, fortunatamente, poiché c'era grandissimo pericolo l'incendio prendesse vaste proporzioni essendo quella località circondata di fienili e legna.

Fornata condannato. Il fornajo Zamparini fu G. B. di Zoglianò (Ossio) su querela dell'ispettore del lavoro fu condannato a L. 10 d'ammenda perché il 9 luglio u. s. alle 3.30 del mattino teneva a lavorare nel proprio forno due regazi: Abramo Pozzo di Olivo e Albino Piani di Ermenegildo, sprovvisti di licetto.

Il fuoco venne spento subito, fortunatamente, poiché c'era grandissimo pericolo l'incendio prendesse vaste proporzioni essendo quella località circondata di fienili e legna.

Pretrura di Gemona. Giustizia spicciola. Caterina Valenti fu Lorenzo di Alessio, per furto e contravvenzione forestale e condannata a 5 giorni di reclusione e a L. 10 d'ammenda.

Il fuoco venne spento subito, fortunatamente, poiché c'era grandissimo pericolo l'incendio prendesse vaste proporzioni essendo quella località circondata di fienili e legna.

Pretrura di Gemona. Giustizia spicciola. Caterina Valenti fu Lorenzo di Alessio, per furto e contravvenzione forestale e condannata a 5 giorni di reclusione e a L. 10 d'ammenda.

Il fuoco venne spento subito, fortunatamente, poiché c'era grandissimo pericolo l'incendio prendesse vaste proporzioni essendo quella località circondata di fienili e legna.

Pretrura di Gemona. Giustizia spicciola. Caterina Valenti fu Lorenzo di Alessio, per furto e contravvenzione forestale e condannata a 5 giorni di reclusione e a L. 10 d'ammenda.

Il fuoco venne spento subito, fortunatamente, poiché c'era grandissimo pericolo l'incendio prendesse vaste proporzioni essendo quella località circondata di fienili e legna.

Pretrura di Gemona. Giustizia spicciola. Caterina Valenti fu Lorenzo di Alessio, per furto e contravvenzione forestale e condannata a 5 giorni di reclusione e a L. 10 d'ammenda.

Il fuoco venne spento subito, fortunatamente, poiché c'era grandissimo pericolo l'incendio prendesse vaste proporzioni essendo quella località circondata di fienili e legna.

decide, per ora, per la compilazione di dettagliato fabbisogno spese e redditi potuti da tale utilizzazione.

Spillimbergo

Un terzo, la mobilia, la prigione.

4. Autorizzare la Giunta ad eseguire gli studi per la municipalizzazione di un panificio. — In prima discussione consigliare... del pubblico molto calda e, anzichè, assordante; poi 9 favorev. e 9 contr. e quindi, cestino.

31. Ieri sera certo Giuseppe Santin fu Pietro detto « cagno » manovale, mezzo ubriaco se la prendeva con il negoziante Giovanni Danolotti e il vicino di casa sua Giuseppe De Rosa. E il insultava e la minacciava si che dovettero intervenire i carabinieri. I quali invitato il Santin in caserma per fargli una paternale trovatolo in possesso di coltello lo dichiararono in arresto.

7. Domanda della Cattedra Ambulante di Agricoltura per concorso. Approvato ad unanimità lo stanziamento di L. 60.

La causa di tutto è abbastanza curiosa. Qualche mese fa la moglie del Santin vinceva un terzo al lotto di circa trecento lire; ed all'inspugna del marito faceva acquisto presso il negoziante sig. Giovanni Danolotti, di un armadio, di uno specchio ed altri mobili. Oltre a ciò comperò anche una macchina da cucire.

8. Istanza per concorso nell'acquisto di un toro riproduttore. Idem L. 200, con diritto nel Comune di sorveglianza a buon uso e a buona tenuta.

Venuto il marito a conoscenza della vincita e degli acquisti, andò su tutte le furie, ed ogni volta che ricasava — in specialità la domenica sera — succedevano delle scenate. Minacciava di gettar tutto — compresa la moglie! — dalla finestra, tanto che più di una volta la consorte dovette trasportare la mobilia acquistata nelle abitazioni dei vicini, per impedire...

Palmanova

All'unione operaia.

Il primo maggio con 47 soci l'Unione operaia si trasformava in cooperativa e questa trasformazione faceva affluire nuovi soci tanto che oggi la società ha conta 125.

Bula

Musica passata.

(Car). Ieri sera la musica della Società Filarmonica, trasse uno splendido concerto sulla piazza del Tabacco. Sebbene i componenti la banda sieno pochi, pure tutti i pezzi furono applauditi, sia per l'intonazione perfetta, sia per l'esecuzione accurata.

Alle ore 17 il sig. Demetrio Frategiani tenne ai soci una conferenza sul risorgimento italiano. Cominciò lamentandosi che « mentre dalla capitale, dalla Roma dei Cesari all'ultimo paese d'Italia fu ricordato il 50.° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia a Palmanova nessuno vi pensò! E fu « non pensier di far cosa grata a voi — o compagni — che pensai, e in questa occasione d'intrattenervi e modestamente sul tema « il risorgimento italiano ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Dopo la conferenza del sig. Frategiani che fu applauditissimo, ebbe luogo un banchetto d'oltre 100 coperti. Passarono così qualche ora nella maggior familiarità.

La trattazione degli altri temi fu rimandata ad altre sedute.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Terminata con una frizzata contro i preti. Infatti spera che il figlio di Vittorio E. II. e che come monarca, e potrà avere degli avversari ma come cittadino italiano non può avere che degli ammiratori devoti e entusiastici possa come è detto avere il coraggio di liberarli, come come la tua sorella latina dall'incubo nero del moderni Brodadola, e dai più grandi nemici delle sue « contrade ».

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Contro l'alcolismo.

Alle ore 14 convennero ieri nella sala della Deputazione Provinciale i signori conte Andrea Caratti presidente, avv. Fratini, il cav. dott. Murero, avv. Ellero di Pordenone e il cav. prof. Accordini di Cividale, segretario.

Grave incidente all'ospedale.

Medico assistente che investe il parroco.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, il presidente ricordò come parecchie Amm. Comunali abbiamo già gentilmente accolta la domanda della Commissione.

I giornali del mattino accennano appena ad un grave incidente successo domenica sera in ospedale tra un sacerdote e un medico.

Quindi venne stabilito d'invitare domanda di concorso morale ed economico ai principali stabilimenti industriali, alle società operaie di M. S., a Circoli agricoli ed associazioni agrarie, alle casse rurali e cooperative di prestito, ai sindacati e leghe operaie della provincia, che tutti devono cooperare e combattere il vizio che deturpa ed uccide.

Trattandosi di cosa avvenuta in un istituto pubblico, tra persone che sono, comunque, al servizio del pubblico fino a che almeno si trovano addette a quell'istituto, abbiamo voluto sapere qualcosa di preciso e ci siamo rivolti direttamente al parroco don Giuseppe Comelli che ci ci disse il prete in causa.

Domanda di concorso morale venne stabilito di rivolgere anche al consiglio Centrale della Cattedra Ambulante di agricoltura, che nella Commissione deve vedere la lotta non già contro l'uso ma solo contro l'abuso di sostanze alcoliche.

Egli ci raccontò: Da due mesi trovasi qui come assistente il dott. Federico Marianini da Latisana. Fin dalla sua venuta lo ho notato in lui che non poteva sopportare la vista di nessun prete e più volte fui fatto segno a sgarberie e a dileggi. Domenica sera, durante l'ora di cena, quando nessuna medico è in visita, passavo per una sala; alcune donne mi chiesero se fosse vero che il Pontefice aveva soppresso alcune feste: stavo dando loro spiegazioni, quando mi giunse alle spalle il dott. Marianini che alzato m'investì: — Che fai qui lei? perchè vien a gridare? con la sua voce disturba e aggrava una povera malata di polmonite.

Il Prof. Fratini quindi lesse una elaborata relazione « sul premi a coloro che si distinguono nella propaganda contro l'alcolismo ».

Gli osservai ch'io non gridavo, che non sapevo potersi recar d'anno alla malata e gli chiesi scusa se involontariamente potevo aver arrecato disturbo alla poveretta. Uscii dalla sala venii abbasso e trovato il dott. Siro Marianini, fratello del dott. Federico, gli dissi: — Senta, dottore, faccia la cortesia di dire a suo fratello che smetta di fare sciocchezze o meglio, per usare lo stesso termine da lui usato verso di me, che finisca di fare il...

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Il fratello, mi rispose facessi rapporto. Ripeteci che meglio mi pareva avvertirlo amichevolmente, non volevo fargli del male.

La trattazione degli altri temi fu rimandata ad altre sedute.

E così venni via. Poco dopo, mentre mi intrattenevo nello studio con il prof. Paschini, capitò l'uscire ad avvertirmi che il dott. Federico Marianini desiderava parlarmi. Accompanyai il professore alla porta, quindi tornai dentro nel sottoportico del cortile: io intendevo finisse tutto amichevolmente.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Il dott. Marianini mi viene incontro con cipiglio minaccioso: — E' lei capace di ripetermi in faccia quanto disse a mio fratello?

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

— Sì — risposi e ripetei la frase ch'egli aveva usato contro me. Non avevo finito di parlare, che il dott. Federico mi vibrò un forte schiaffo sulla faccia; quindi, urlando insulti e minacce mi gettò a terra e con pugni e calci sfogò la sua bile. Sopraggiunse il fratello e altri che lo staccarono. Io che non avevo detto per una parola, mi alzai indolenzito. Nella caduta avevo rotto i calzoni e le mutande e m'ero punto le mani sui sassolini. Mi alzai lentamente e con quanta più tranquillità mi fu possibile dissi al mio percuotitore:

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

— Dottore, l'atto ch'ella commesso è ben grave; però io, come sacerdote, le perdono.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

— Io non so che farmene del tuo perdono — rispose egli aggiungendo altre parole.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Io mi credetti in dovere di fare rapporto; narrai i fatti con tutta verità, semplicemente.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Ora la presidenza si occupa della cosa. Il dott. Marianini dice ch'io l'ho provocato: non è vero: non ho fatto che ripetere a lui quanto egli disse contro di me e... ebbi le percosse; io che mi ebbi quistioni con alcuno. Questa la pura verità.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Com'è nostro costume, ci siamo rivolti anche all'« altra parte » al dott. Fed. Marianini, il nostro redattore capitò nel mentre il dottore essendo « di guardia », stava visitando i numerosi malati o infortunati che ogni giorno si presentano al portone dell'ospedale per la visita.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

Quando ebbe terminato, entrò nel salottino delle visite.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

— Si accomodi — gli disse il giovane dottore.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

— Non è per una visita... — Per un consulto?... — Nossignore... Sono redattore della Patria del Friuli e poiché leggiamo stamane dell'incidente avoltosi fra lei e il parroco...

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

— Ho capito — interruppe il dott. Marianini, avviandosi verso l'uscio. — Non intendo dare spiegazioni; e tanto meno ai giornalisti... — Grazie. Rivierisco.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

E questa è in tutto e per tutto, l'altra versione che noi possiamo dare del grave incidente occorso nell'ospedale, cioè in un luogo che è pubblico e per il pubblico.

Il conte Caratti e sull'accordo con le cattedre ambulanti di agricoltura per la propaganda antialcolica. Il Prof. Accordini e sull'istruzione preparatoria sull'alcolismo ai maestri delle scuole elementari.

— Cose disgustose — ci disse stamane un consigliere. — Ma... Un po' effetto del caldo...

Atala-Whitworth - Senior RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO delle rinomate Bicyclette

Giovanni Nadali

Grande Deposito Coperture POLACK per Bicyclette e Automobili, Assenti, Parti da Ricambi ecc. - RIPARAZIONI - CAMBI - NOLLEGO UDINE - Area Daniele Manin e Piazza Umberto I - UDINE

La Camera di Commercio e gli spezzati d'argento.

Da parecchi anni si agita una questione fra i cittadini e il Governo, per gli spezzati d'argento logori. A dir il vero, è una speculazione poco onesta quella che esercita il Governo, quando ritarda gli spezzati logori, come quando rifiuta i francobolli...

Aggiungi le contraddizioni che spesso avvengono: vai dal cassiere di una banca, e ti rifiuta quella stessa moneta che il cassiere di un altro istituto invece ti accetterà; e così accade per le varie Ditte private.

E magari, un'ora dopo, lo stesso cassiere che si sarà rifiutato di accettare una moneta da uno, l'accetterà da un altro.

Fratello elogiato dal principe ereditario d'Austria.

Sabato 29 del luglio testè spirato fu inaugurata in Klagenfurt la Esposizione d'arti e mestieri. All'inaugurazione presenziava anche il Principe Ereditario Carlo Francesco Giuseppe.

Una gita al Maraiur.

Sabato, partendo alle 19 dalla palestra, la squadra della nostra S. U. di G. e S. « Seduzione Politico » si diresse alla volta di Cividale-Azzida per compiere l'annunciata marcia « Cielo Alpina « Forbier » ai Matajur » (1643).

Depositate le biciclette a Savogna, con l'aiuto dei fansil inconcinò subito la salita per Jeronizza-Sternizza, portandosi a Montemaggiore per un breve riposo.

All'inizio dell'alba fu ripresa la salita, toccando la cima del Matajur, dove, all'ombra del diricato Monumento del Redentore fu consumata una frugale colazione che rimise a posto lo spirito ridonando energia e forza per la faticata discesa.

L'intero plotone, nel pomeriggio di domenica, fece ritorno alla propria sede in ottime condizioni fisiche, quantunque osteggiato dal caldo afoso, e dalle strade polverosissime.

Un alpino precipita col mulo in alta montagna.

Ieri sera veniva ricoverato all'Osp. Milit. principale di Udine e curato dall'Ufficiale di Guardia S. T. Dott. V. Fanelli il conducente dell'Alpini Tramonti Antonio di Osvaldo da Fanna (Montiagno). Il povero soldato era caduto in alta montagna e ne aveva riportata la lussazione del gomito sinistro, ferite varie lacero contuse alla testa ed alla mano destra.

Domenica 30 u. s. era partito dallo Stato Maggiore - da Tramonti di Sotto in marcia di ricognizione sulla nuova mulattiera Clautana sostando verso notte in posizione ripida e angusta e precisamente sul luogo del Distaccamento di Val Silisia.

La mentre conduceva il mulo all'abbeveratoio - fu travolto nella caduta dalla bestia, rotolato per una cinquantina di metri e fortunatamente arrestato nella fatale rovina, verso un sottostante precipizio, dal tronco di un albero. Curato sul posto dal Tenente Medico della compagnia - venne trasportato per 8 ore di faticosa montagna fino a Chievolis e di lì all'Ospedale Militare.

Ne avrà per una cinquantina di giorni. Il suo stato è soddisfacente.

Il nuovo commissario.

Proveniente da Bologna è giunto iersa il nuovo Commissario prefettizio di Udine signor Lucarelli dott. Michelangelo. L'egregio funzionario, cui diamo il benvenuto, nella mattinata d'oggi fece le consuete visite alle autorità.

All'Ospedale militare.

Accennammo ieri come il tenente col anello medico cav. Ettore Stefanoni abbia assunto ufficialmente la Direzione del nostro Ospedale Militare Principale.

Dopo la presentazione d'uso al signor Uffice Medico e al personale contabile il nuovo Direttore si recò a far visita ai sig. Comandanti del presidio di Cavalieri, l'antenna, l'Alpi e Gen. a signori Comandanti della Brigata Roma, al Comando della Divisione di Cavalleria e del Presidio della nostra città.

Lasciò pure la sua carta da visita - perchè temporaneamente assenti - a S. Ecc. l'Arcivescovo, all'Ill.mo signor Prefetto ed al sig. Sindaco.

Un lapsus calami.

Corretto nelle ultime due mila copie ci ha fatto scrivere ieri a proposito del nuovo tracciato cosiddetto pedolantano: « quello che dovrebbe partirsì da Maniago per Arba, Lezians ecc »; dove tutti che conoscono un pochino solo la posizione topografica dei paesi o che abbiano letto il riassunto della conferenza Barone hanno corretto da sé con Seguals.

Un'ammontone agli impiegati. Il regime di vita sedentaria è la precipua causa delle emorroidi, del disturbo dello stomaco, di malattie del fegato, nonché dell'ingrossamento del sangue ecc. Contro tali indisposizioni le Polveri Solifida di Moll sono l'unico mezzo igienizzato e sicuro. Prezzo della scatola originale L. 2.30 nelle farmacie.

Reclamantissimo, che nel nuovo grande negozio di Giuseppe d'Agostini Udine, Via Cavour 21, si trovano coltelli, temperini, forbici rasoio, tosatrici, ecc. di tutte le forme e qualità di acciaio puro ed a prezzi assolutamente convenienti.

Si arrota inoltre perfettamente e si ripara qualsiasi oggetto di taglio. Specialità arrotatura di tosatrici, ferri chirurgici e rasoi.

La più calda passione per la bicicletta la sente chi ha comperato una « Cellina Sun » garantita tre anni. Fabbricanti Agnoli, Diana e C. - Udine.

Condizioni di favore, comodità di pagamento per impiegati di amministrazioni pubbliche, Ufficiali e Marescialli del R. Esercito.

Sabato venne smarriti un portafoglio contenente poco denaro e diversi documenti che solo possono interessare il proprietario. A chi volesse ritornarlo presso l'Agencia Manzoni e C. verrà data competente mancia.

Nel mondo degli affari.

STRADA NAZIONALE GEMONA-CONFINE.

Ieri in Prefettura fu stipulato il contratto con la ditta Giuseppe Nigris per appalto manutenzione della strada nazionale Gemona-confine per un sessennio. Importo L. 194.518.

ASTA DI LAVORI SUL TAGLIAMENTO.

Pure ieri seguì l'asta per lavori di rimonta alla scogliera Volta Donati sul Tagliamento, in comune di Latissana.

Deliberatario rimase il sig. Domenico Guzzoni, con il ribasso del 2.55 per cento; importo L. 33.647.54.

SCIoglimento di SOCIETÀ.

Con atto 24 luglio passato, in seguito alla morte del signor Andrea Paschera fu dichiarata sciolta la società in nome collettivo Ottogalli e Paschera, costituita nel 17 aprile 1908 per l'esercizio sconto cambiali e altre operazioni di banca, sotto la ragione Banco Ottogalli e Paschera di Codroipo. La società fu messa in liquidazione, e nominato liquidatore il sig. Fantuzzi Enrico fu Carlo di Codroipo.

Per l'emigrazione italiana nell'Uruguay.

Il Giornale d'Italia dice che in risposta a comunicazioni pervenute da Montevideo secondo le quali l'Uruguay si sarebbe affrettato a seguire l'esempio della Repubblica Argentina, è partita dalla Consulta una diffida al governo di Montevideo per esortarlo a non prendere alcuna misura vessatoria tale che in questo caso il divieto della emigrazione sarebbe immediatamente esteso anche all'Uruguay.

Il Giornale d'Italia osserva che una tale estensione gioverebbe anche ad impedire la emigrazione di contrabbando che sbarcando nell'Uruguay potrebbe facilmente passare sul territorio limitrofo della Argentina mentre d'altra parte lo stesso giornale rievoca essere prematura ogni considerazione in proposito poiché ancora si attende la risposta del governo di Montevideo.

Notizie in fascio.

Un treno merci partito da Alessandria alle 4.45 di ieri e diretto a Savona, al passaggio a livello del forte di Agui ha investito un carro che in quel momento attraversava il binario. Rimassero uccise sul colpo Maria Sambuelli di anni 18 e sua cognata Filomena Barco; ferita mortalmente (e spirò mentre la trasportavano all'Ospedale) Giulia Sambuelli d'anni 10 sorella della prima; e gravemente ferito il loro padre Ambrosio Sambuelli di anni 45.

Pare che a Gerace Marina (Reggio Calabria) sia avvenuto un tumulto, con morti e feriti. Non si sa altro, furono mandati sul luogo cento soldati.

Anche ieri a Trieste si ebbero tre casi d'insolazione e due di colera. Attualmente, gli ammalati di colera nel Lazzaretto della Maddalena a Trieste sono dodici.

Luigi Princichg gerente responsabile

Verbale di Vertenza.

Scelte, 28 luglio 1911 ore 11.

Il signor Peruzzi Nicolò tenente di complemento ritenutosi offeso dal sig. cav. Giuseppe Lacchin perchè il giorno 27 luglio 1911 al ore 16 circa riceveva da questi parole injuriose tenute dal Peruzzi offensivo sia come ufficiale del R. Esercito sia come privato cittadino, incaricò i signori capitano Dell'Orò Giovanni e sottotenente Lamberto Segro di chiedere al cav. Lacchin quelle riparazioni che reputassero necessarie per la difesa del suo nome. Il sig. cav. Giuseppe Lacchin, al quale i signori capitano Dell'Orò e sottotenente Segro fecero personalmente conoscere il mandato del sig. Nicolò Peruzzi dichiarava: Che egli non intendeva dar seguito alla vertenza insorta perchè voleva che il giudizio fosse emanato dal tribunale ordinario.

In seguito a questo rifiuto, i rappresentanti del sig. Nicolò Peruzzi rilasciano la presente dichiarazione al loro rappresentante, onde possa valersene a garanzia del proprio onore, dichiarano esaurito il proprio mandato e rendono di pubblica ragione il presente verbale.

In seguito a questo rifiuto, i rappresentanti del sig. Nicolò Peruzzi rilasciano la presente dichiarazione al loro rappresentante, onde possa valersene a garanzia del proprio onore, dichiarano esaurito il proprio mandato e rendono di pubblica ragione il presente verbale.

cap. Dell'Orò Giovanni. sten. Lamberto Segro.

Municipio di Marano Lagunare.

(Udine)

A tutto 31 corrente è aperto il concorso al posto di segretario comunale, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 2000; netto da R. M. con l'obbligo di disimpegnare l'ufficio di Segretario del Comune di Marano Lagunare - documenti di rito.

Marano Lagunare 1 agosto 1911. Il Sindaco del Forno Orlando.

Per le Bicyclette BIANCHI rivolgersi esclusivamente a GIOVANNI BULPONE Tricesimo

DIFFIDA Chi vuol acquistare del Ferro-China GENI...

Ferro-China Bisleri

Pretetti disciplinari si cercano dall'Istituto Renati di Udine.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Paracqua Eternel di stoffa impermeabile, solida, elegante, tessuto inalterabile.

Fratelli Fornara Via Daniele Manin di fronte la Birreria Puntigam

Francesco Cogolo Callista Via Savorgnana N. 16

Studio tecnico cerca forze acquisite Provvigioni e dopo breve periodo di prova anche stipendio.

Roncegno Acqua Naturale Arsenico, Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi).

Affittasi o vendesi Molino a cilindri per frumento, macchinario marca « Germania » seminuovo forza 10 HP.

Studio di ragioneria Rag. Dino Cella UDINE Via Prefettura N. 16 - Telefono 344

Casa di Cura UDINE Piazzale 28 Luglio - Telefono 338 per MALATTIE NERVOSE Dott. Cav. Domenico Calligaris Dott. Prof. Giuseppe Calligaris

Municipio di Marano Lagunare (Udine) A tutto 31 corrente è aperto il concorso al posto di segretario comunale...

FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO AMARO TONICO, CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

ARMI delle migliori fabbriche presso de Puppi Guglielmo Mercatovecchio - Udine

In Fraelacco dista 10 minuti dalla stazione di Tricesimo, si affitta Villa completamente armobigliata con relativo giardino e scuderia.

CASA DI SALUTE del Dr. Metallio Cominotti Tolmezzo per CHIRURGIA GENERALE OSTETRICIA - GINECOLOGIA

Pei villeggianti d'affittare bella villa ammobigliata sul colle, in bella posizione presso Cividale, ogni comodità, per due famiglie.

Casa di Cura per le malattie di Naso, Gola Orecchio del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista

Affittasi o vendesi Molino a cilindri per frumento, macchinario marca « Germania » seminuovo forza 10 HP.

Valigeria Franzi Unico deposito presso la Sartoria Inglese L. Chiussi e F. BOTTIGLIE "THERMOS" per mantenere le bevande ghiacciate o calde per 24 ore.

Semine Autunnali Trifoglio Incarnato qualità extra prezzo per corrispondenza. Lupinella sgucciata prezzo per 1 kg. L. 1.20 per 100 kg. L. 110

SAO Stabilimento Agro-Orticolo - UDINE

Terme di MONTEGROTTO Stazione ferroviaria Montegrotto in provincia di Padova (linea Padova-Bologna) A 15 MINUTI DI FERROVIA DA PADOVA

Girolamo Barbaro PREMIATA Pasticceria - Confetteria - Bottigliera Via P. Canciani 1 UDINE Telefono 2-33

